

De Gregorio:
"Il bando
delle fototrappole
è fermo"

a pagina 6



Fiorello a Viva Rai2!: "A Roma un topo ogni tre abitanti"

a pagina 6



Da un adulterio inaspettato ad una manipolazione ossessiva

a pagina 7



Per catalogare il patrimonio culturale immateriale di riferimento delle piccole comunità

Unione nazionale Pro Loco d'Italia: al via il primo censimento

L'Unione nazionale Pro Loco d'Italia avvia il primo censimento nazionale con l'intento di mappare oltre 200mila espressioni, pratiche, conoscenze, riti e feste storiche diffuse su tutto il territorio italiano e in particolare dei piccoli comuni. L'iniziativa dell'Unpli arriva a poco più di vent'anni dall'adozione della Convenzione Unesco del 2003 per la

salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Il lavoro di censimento, presentato nei giorni scorsi a Roma, è promosso in collaborazione con Anci e il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale Icpi nell'ambito delle attività di salvaguardia e valorizzazione del ministero della Cultura, renderà possibile la



mappatura e la catalogazione del patrimonio culturale immateriale di riferimento delle piccole comunità, assicurandone il monitoraggio periodico e incentivandone la conoscenza attraverso l'iscrizione coordinata e condivisa, su inventari, registri, archivi e piattaforme sia territoriali che nazionali.

a pagina 2

CLAUDIO BAGLIONI NOMINATO CAVALIERE
DAL PRESIDENTE MATTARELLA



a pagina 4

Ama: approvato dalla Giunta il nuovo contratto di servizio



a pagina 5

Sindacati: Stellantis firma un accordo

Fim, Uilm, Fismic, Uglm, ed Aqcf: "In arrivo nuovi incentivi per le uscite volontarie"

Nel pomeriggio sono state le differenti sigle sindacali dei lavoratori dell'industria metalmeccanica - attraverso un comune comunicato stampa - a rendere noto che "è stato siglato oggi con Stellantis un accordo quadro secondo cui le procedure di personale che l'azienda aprirà nel corso del 2024 saranno tutte basate sul criterio della volontarietà, o per meglio dire della non opposizione, e saranno assistite da uno



schema di incentivi migliorativo rispetto ai precedenti". Dunque, informano Fim, Uilm, Fismic, Uglm, ed Aqcf: "Il criterio della non opposizione garantirà che potranno uscire, fra i lavoratori eventualmente appartenenti alle unità produttive e alle funzioni in cui verranno dichiarati esuberanti da parte della Azienda, solo coloro che espressamente accetteranno l'uscita incentivata.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity



L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Si accingono a catalogare il patrimonio culturale immateriale di riferimento delle piccole comunità

Unione nazionale Pro Loco d'Italia

I materiali raccolti verranno caricati e condivisi su una piattaforma digitale



La raccolta dei dati verrà portata avanti da personale individuato dall'Unpli, con il supporto di ricercatori antropologi e utilizzerà dei modelli di schede di valutazione elaborate dall'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, che ha curato anche la formazione dei volontari. I materiali raccolti, grazie alla collaborazione delle amministrazioni locali, verranno caricati e condivisi su una piattaforma digitale che renderà interoperabili i dati presenti in archivi digitali già esistenti e consentirà di visualizzare, studiare e conoscere i beni immateriali in modo interattivo e coinvolgente rendendoli accessibili a un pubblico più ampio. "Siamo tra i primi Paesi al mondo - ha spiegato il presidente

Unpli, Antonino La Spina - a promuovere un censimento di questa natura fatto di saperi, conoscenze, espressioni che si tramandano di generazione in generazione solo grazie alla relazione umana, al racconto e all'impegno delle persone che fanno di tutto per tenere viva l'identità della propria comunità". "Grazie alla capillarità delle Pro Loco, al personale formato da Unpli e alla sinergia con le amministrazioni locali delle piccole comunità - ha proseguito - porteremo avanti un vero e proprio lavoro di recupero delle innumerevoli espressioni e tradizioni custodite molto spesso nella memoria e nella conoscenza di un singolo individuo e che rischiano di perdersi. Tutto quello che andremo a rac-

cogliere e poi a condividere digitalmente sarà un vero e proprio patrimonio di umanità che ci auguriamo così di tenere in vita per sempre". Grazie ai progetti realizzati dal 2004 al 2012 e ai risultati ottenuti sul campo con le numerose iniziative per la salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale immateriale italiano, nel giugno 2012 l'Unpli è stata, infatti, accreditata dall'Unesco come consulente del Comitato Intergovernativo previsto dalla Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale del 2003. In tutto il mondo sono circa 200 le organizzazioni accreditate. "Tengo molto all'avvio di questo progetto Anci-Unpli, in collaborazione con il Mic, per il Censimento del patrimo-

nio culturale immateriale - ha dichiarato il vicepresidente vicario Anci, Roberto Pella - che testimonia una tappa importante del percorso avviato con l'istituzione, attraverso un mio emendamento in Legge di bilancio, del Fondo ad esso dedicato - Il lavoro che inauguriamo oggi saprà restituire una mappatura ricchissima del patrimonio di tutti i nostri territori, specie dei piccoli comuni, chiamati a loro volta a dare un contributo attivo e collaborativo, e ne dimostrerà la ricchezza e la vitalità. Sono certo che le connessioni che ne deriveranno non faranno che rafforzare l'identità culturale del nostro Paese, attivando anche nuove leve di partenariato per la sua tutela e valorizzazione". "Il progetto - ha invece evidenziato l'onorevole Federico Mollicone, presidente commissione Cultura Scienze e Istruzione della Camera - attua i propositi che abbiamo delineato con la legge per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, con cui preve-

diamo l'istituzione di un elenco nazionale e di un elenco di buone pratiche attraverso il censimento, la catalogazione e l'inventariazione in tutto il Paese". "Con la legge che abbiamo approvato alla Camera e che presto sarà discussa al Senato - ha sottolineato - lo Stato riconoscerà il patrimonio culturale immateriale come componente del valore identitario e storico per gli individui, le comunità locali e la comunità nazionale. Ciò sarà possibile solo con il lavoro di mappatura che oggi presentiamo dell'Unpli e dei Comuni." "Questo progetto - ha aggiunto il direttore dell'ufficio Unesco del ministero della Cultura, Maria Assunta Peci - è una scommessa bellissima. I piccoli Comuni sono un patrimonio che ci fa sentire vivi I Paesi devono rimanere vivi perché noi possiamo continuare a costruire insieme qualcosa che abbia un senso. Nelle piccole comunità le istituzioni si parlano e collaborano: perché nessuno si salva da solo. La

forza e la determinazione dei piccoli paesi è la nostra forza e questa è una scommessa bellissima". Tra le attività che verranno mappate rientrano le tradizioni e le espressioni orali, compresi i dialetti, la storia orale, la narrativa e la toponomastica, la musica e le arti dello spettacolo di tradizione, rappresentate in forma stabile o ambulante, nonché l'espressione artistica di strada, il paesaggio culturale e la sua funzione identitaria basata sull'interrelazione di fattori naturali e umani; le consuetudini sociali e gli eventi rituali e festivi, i saperi, le pratiche e le credenze relative ai cicli dell'anno e della vita, alla natura e all'universo, i saperi e le tecniche tradizionali relativi alle attività produttive e artistiche, i saperi legati all'alimentazione tradizionale e la continuità delle consuetudini gastronomiche, le attività ludiche tradizionali e, infine, le pratiche rievocative di eventi storici, festivi e in costume.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Stellantis firma un accordo. Fim, Uilm, Fismic, Uglm, ed Aqcfr: "In arrivo nuovi incentivi per le uscite volontarie"



Per quanto concerne gli incentivi, questi saranno pari a 6 mensilità per chi è già in possesso dei requisiti per la pensione. Chi invece maturerà i requisiti per la pensione entro quattro anni, riceverà per i primi 24 mesi un importo tale da raggiungere insieme al trattamento di naspi il 90% della retribuzione lorda e per i successivi 24 mesi un importo

lordo pari al 70% della retribuzione lorda più un'ulteriore somma equivalente ai contributi previdenziali da versare". Diversamente, spiega ancora la nota, "Per coloro che non agganciano la pensione, infine, gli incentivi saranno differenziati in base all'età: fra i 35 e i 39 anni 12 mensilità più 20.000 euro, fra i 40 e i 44 anni 18 mensilità più 20.000 euro, fra i 45 e i 49

anni 24 mensilità più 30.000 euro, fra i 50 e i 54 anni 30 mensilità più 30.000 euro, dai 55 anni in su 33 mensilità più 30.000 euro". E per "Chi non raggiungerà la pensione potrà avvalersi dei servizi offerti dalla Azienda di active placement, anche aderendo alla clausola rete di sicurezza che consente la riassunzione in Stellantis per mancato superamento

del periodo di prova presso il nuovo datore di lavoro per fatto non imputabile al lavoratore". Infine, scrivono ancora le sigle sindacali dei metalmeccanici, "Nelle prossime settimane Stellantis avvierà le procedure di uscita a livello territoriale. Al contempo porteremo avanti il confronto sulle strategie e sulle prospettive industriali, in modo

specifico con Stellantis a cui abbiamo chiesto un incontro con l'amministratore delegato Carlos Tavares, nonché al tavolo riconvocato per i giorni 2 e 3 aprile presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a cui chiediamo una politica di supporto per il settore auto motive". Infine, termina la nota stampa redatta da Fim, Uilm, Fismic, Uglm, ed

Aqcfr, "Per l'Italia chiediamo nuovi modelli di larga produzione non incentrati esclusivamente sull'elettrico, che evidentemente stenta evidentemente ad imporsi sul mercato. Alla politica un approccio più equilibrato e meno ideologico alla transizione, che deve diventare davvero rispettosa delle esigenze ambientali, economiche e sociali".

Il Ministro avvia un'ispezione nell'istituto scolastico Scuola: il caso di Afragola



Con riferimento al caso relativo all'allontanamento da un'aula scolastica di un bambino autistico durante un evento sul bullismo, avvenuto lo scorso 7 febbraio

nell'Istituto comprensivo Europa Unita di Afragola, ed emerso successivamente grazie alla diffusione di un video, stamane attraverso un comunicato stampa reso

noto dal Mim, il Ministro Valditara (nella foto), si è prontamente attivato disponendo un'immediata ispezione all'interno della scuola, ispezione che si è già svolta in mattinata.

"Dobbiamo combattere con fatti concreti, perché curarsi è un diritto universale" UGL Salute sulle liste d'attesa



"La necessità per gli italiani di accedere ad una assistenza di qualità in tempi brevi deve essere una missione a cui nessuno può sottrarsi. Per questo c'è bisogno di uno sforzo comune che porti all'abbattimento delle liste di attesa. Perché curarsi deve essere un diritto universale dei cittadini", dichiara Gianluca Giuliano segretario nazionale della UGL Salute. "Il problema dei tempi biblici per essere sottoposti a visite o accertamenti diagnostici - prosegue il sindacalista impegnato in ambito sanitario - non può essere solo

riconducibile agli effetti prodotti dalla pandemia. I ritardi nell'erogazione delle cure non fanno altro che zavorrare verso il fondo il SSN. Per questo apprezziamo la volontà del Ministro della Salute Orazio Schillaci di voler attaccare con forza su questo fronte ribadendo però che bisogna passare con urgenza a fatti concreti. Il potenziamento degli organici, attraverso stabilizzazioni e nuove assunzioni di operatori utilizzando anche l'abolizione del tetto di spesa, resta strumento imprescindibile ma non basta". Ed in tutto ciò, continua Giuliano, "I

medici di famiglia devono svolgere il loro ruolo di prima assistenza ai cittadini filtrando adeguatamente le richieste di visite ed accertamenti che andrebbero erogati di fronte a conclamata necessità. Ed è ora di tracciare con certezza i contorni della medicina territoriale che da panacea dei mali del SSN sta diventando sempre più un'araba fenice. La sanità, quella giusta e di qualità, deve rimanere un bene pubblico fruibile da tutti". "E la differenza tra curarsi o meno - conclude il sindacalista - non dovrà mai essere determinata da parametri economici".

Alla Camera bocciata la proposta di regolamento europeo per il benessere e tracciabilità di cani e gatti

“Arretrate le tutele per i quattrozampe”

Oipa: “Agiremo in tutte le sedi opportune affinché siano innalzati gli standard”



Cani e gatti d'allevamento meno tutelati in Italia, come vorrebbe invece la Commissione europea. È quel che ha ispirato, di fatto, il parere votato dalla Commissione Affari europei della Camera dei deputati che ha giudicato non conforme al principio di sussidiarietà la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al benessere di cani e gatti e alla loro tracciabilità. A ren-

derlo noto è stata l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), che si dice “stupita da quanto votato dalla XIV Commissione che, in tal modo fa arretrate le tutele quei quattrozampe che purtroppo sono oggetto di commercio, spesso anche illegale”. “E così – rimarcano gli animalisti – la Commissione presieduta da Sergio Battelli spedisce al Parlamento europeo, al Consiglio

e alla Commissione europea un parere difficilmente comprensibile da chi ama gli animali”. Nello specifico, spiegano ancora dall'Oipa, “I commissari, a maggioranza, hanno votato un testo in cui si legge che ‘la proposta non risulta pienamente coerente con il principio di sussidiarietà, in quanto non appare adeguatamente motivata, sotto il profilo della necessità e del valore aggiunto, la

scelta di procedere ad un'armonizzazione integrale della normativa di settore, che potrebbe comportare importanti oneri di spesa da parte degli allevatori non associati ad un reale beneficio per gli animali”. Ed ancora, nel testo viene “evidenziata altresì l'esigenza di sopprimere la previsione riguardante l'esigenza che cani e gatti dispongano di spazio sufficiente per socializzare” (ar-

ticolo 12, paragrafo 2, lettera d della proposta di regolamento)”. Dunque, “Non basta questo – afferma l'Oipa – anche il meteo dev'essere meglio specificato (in peggio), poiché il parere richiama ‘l'esigenza di meglio specificare la previsione di cui all'articolo 12, paragrafo 3 in tema di protezione da condizioni climatiche avverse, correlandola esplicitamente a eventi climatici estremi”.

Infine la Commissione Affari europei sottolinea “l'opportunità di circoscrivere il divieto di tenere cani esclusivamente all'interno” (articolo 12, paragrafo 4), motivo per cui, concludono la loro denuncia gli attivisti, “L'Oipa, che agirà in tutte le sedi opportune affinché, al contrario, siano innalzati gli standard del benessere animale anche in Italia, chiederà di essere audita dalla Commissione”.

Ha concesso il prestigioso riconoscimento al celeberrimo cantautore romano per benemerenze in campo artistico, sociale e umanitario

Claudio Baglioni nominato Cavaliere dal presidente Mattarella



Baglioni nominato Cavaliere di Gran Croce da Mattarella: il Presidente della Repubblica ha concesso il prestigioso riconoscimento al celeberrimo cantautore romano per benemerenze in campo artistico, sociale e umanitario. Il presidente della Repub-

blica, Sergio Mattarella, dunque nomina Claudio Baglioni Cavaliere di Gran Croce, Ordine al Merito della Repubblica – primo tra gli Ordini cavallereschi nazionali – la più alta e importante onorificenza concessa e conferita dal capo dello Stato per bene-

merenze acquisite in campo artistico, professio-

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

nale, sociale e umanitario. Sessant'anni di carriera, una serie infinita di successi, di record e di grande voglia sempre di stupire pur restando fedele a un linguaggio poetico ispirato e sensibile – sia nella musica che nei testi – Baglioni – come si evince dalla nota

– è divenuto interprete e portavoce, tra i più raffinati e amati, di importanti valori morali, umani, civili e sociali, riuscendo a coinvolgere, far riflettere e appassionare generazioni, culture e visioni esistenziali talvolta profondamente diverse tra loro.

Il primo cittadino Roberto Gualtieri: "Quelli che in passato erano interventi eccezionali ora finalmente diventano ordinari" Ama: Approvato dalla Giunta Capitolina il nuovo contratto di servizio

La Giunta Capitolina ha approvato il nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana per il biennio 2024-2025. L'obiettivo è il raggiungimento di standard qualitativi sempre più elevati di pulizia e decoro sull'intero territorio cittadino anche in vista degli importanti appuntamenti alle porte come il Giubileo. Tra le azioni programmatiche che contraddistinguono il nuovo Contratto: il completamento entro l'anno della sostituzione dei cassonetti stradali, secondo la colorazione prevista dalla normativa europea UNI 11686/2017, e l'attuazione di un piano di manutenzione programmata per assicurare il decoro e la funzionalità dei contenitori nel tempo. Il modello di raccolta stradale attraverso maxi-campane con svuotamento "bilaterale", sperimentato in alcune aree (via Appia, Prati, viale Libia), sarà esteso ad altri quadranti. Per la raccolta differenziata, l'obiettivo del biennio è di raggiungere la percentuale del 52% di materiali da avviare a riciclo (60% entro il 2028). Tra le



azioni previste, l'incremento dei Centri di raccolta sul territorio (7 entro il 2026) e l'incremento delle giornate ecologiche per intercettare, in particolare, maggiori quantitativi di ingombranti e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Di rilevante importanza, poi, il servizio di raccolta "porta a porta" delle utenze non domestiche per il quale è previsto un potenziamento. Per quanto riguarda le attività di pulizia, spazzamento, manuale e misto, lavaggio delle strade e del suolo pubblico, questi alcuni numeri: suddivisione del

servizio in 356 aree elementari territoriali; pulizia in 196 aree mercatali. Il perimetro degli interventi riguarderà anche le cosiddette aree private pavimentate ma "ad uso pubblico", come parcheggi, piazze, sottopassi e sovrappassi (sempre e comunque se in condizioni di sicurezza). Fulcro delle attività, la nuova organizzazione decentrata delle AMA di Municipio che farà da "pivot" sui servizi sul territorio. Le frequenze degli interventi, approvate dal Dipartimento committente, sentiti i Municipi, saranno visibili sul sito istituzionale [roma.it Tra i servizi "extra-Tari", che potranno essere affidati ad AMA tramite specifiche convenzioni, si segnalano i servizi integrativi che saranno attivati per la gestione dell'anno giubilare. Infine, a monitorare il servizio, sarà istituita una «Commissione Tecnica di Controllo», composta da 9 membri: 4 componenti ciascuno tra Comune e AMA, con un presidente, da individuarsi anche all'esterno delle strutture di Roma Capitale e designato di comune accordo tra le parti. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha commentato: "Con questo nuovo contratto di Servi-](http://www.ama-</p>
</div>
<div data-bbox=)

zio si fa un decisivo passo in avanti per avere una città più pulita e decorosa. Il nuovo accordo migliorerà la qualità del servizio e introdurrà un sistema di controllo più puntuale anche grazie alla necessaria suddivisione funzionale del territorio che garantirà maggiore capillarità ed efficacia. Quelli che in passato erano interventi eccezionali ora finalmente diventano ordinari". L'Assessora alle Politiche dei Rifiuti, Sabrina Alfonsi ha spiegato: "Sono davvero soddisfatta del nuovo contratto di servizio di Ama. È il punto di arrivo di un lungo percorso che pun-

tava ad aggiornare e stabilizzare i rapporti tra Roma Capitale e la sua Azienda per i servizi ambientali. Contiene tante novità in termini di riduzione della produzione di rifiuti e di incremento della raccolta differenziata ma anche in relazione ad un processo di decentramento come quello delle cosiddette Ama di Municipio. Con questo contratto avremo servizi migliori e più attenti alle esigenze dei territori, a partire dai servizi extra-Tari come la rimozione rifiuti nei fossi e nei canali, la pulizia degli arenili non in concessione e, naturalmente, i servizi integrativi in occasione del Giubileo 2025". Secondo il Presidente Ama Daniele Pace: "Accogliamo con soddisfazione l'approvazione in Giunta del nuovo Contratto di servizio. Si tratta di un atto fondamentale per garantire l'operatività, migliorare il servizio e proseguire nel processo di ottimizzazione ed efficientamento in corso e per avvicinarsi al meglio all'appuntamento giubilare che porterà il prossimo anno milioni di fedeli a visitare la Capitale. Sarà uno sforzo a 360 gradi per garantire il decoro di Roma".

"Evitare che vengano poste in essere ulteriori condotte pregiudizievoli per l'ambiente del lago di Bracciano o comunque per sanzionare eventuali condotte illecite" Il Comitato Difesa Lago di Bracciano diffida Acea Ato 2 e Regione Lazio

Nella Giornata Internazionale dell'Acqua si è svolto al Tribunale di Civitavecchia un'altra udienza del processo che vede alla sbarra i membri del Consiglio di Amministrazione di Acea Ato 2 del 2017 per il disastro ambientale relativo al lago di Bracciano. È stata la volta della testimonianza di Mauro Lasagna, superdirigente all'epoca della Regione Lazio a capo della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo. Rispondendo alle domande del pubblico ministero Delio Spagnolo, Lasagna ha ricostruito quei giorni ricordando l'iter che portò alla decisione di emettere ordinanze per il fermo alle captazioni, ordinanze poi impugnate senza successo sia dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche che in Cassazione. Si è ricordato inoltre il limite posto dal progetto originario dei 161,90 s.l.m. al di sotto del quale non si sarebbe potuti andare come invece è stato fatto. Le prossime udienze sono fissate per il 24 maggio ed il 14 giugno. Nella udienza di maggio verrà sentito l'ingegnere Alessandro Piotti. Nella successiva verranno ascoltati gli operatori di p.g. Come si legge nel comunicato distribuito ai media dagli at-



tivisti del Comitato per la Difesa del Bacino Lacuale Bracciano-Martignano: "Circa il tentativo di questi giorni di Acea Ato 2 di tornare a prelevare acqua dal lago di Bracciano il presente Comitato per la Difesa del Bacino Lacuale di Bracciano Martignano fa presente di aver inviato in data 14 marzo 2024, tramite i propri legali Francesco Falconi e Simone Calvigioni, una intimazione diffida alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, alla

Regione Lazio, ACEA / AceaAto2 spa, all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano e Trevignano Romano, al Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano e al Consorzio Lago di Bracciano di "inibizione/non autorizzazione di captazioni Acea Ato 2 spa". In particolare il Consorzio per la Difesa del Bacino Lacuale Bracciano - Martignano diffida Acea

Ato 2 s.p.a dal porre in essere qualsiasi prelievo di acqua dal lago di Bracciano e Regione Lazio e/o ogni altra Autorità "dall'autorizzare ogni prelievo di acqua dal Lago di Bracciano da parte della società Acea/AceaAto2 spa". La diffida inoltre è stata trasmessa alla competente Procura della Repubblica di Civitavecchia "affinché adottati, ove ne dovesse ravvisare i presupposti, ogni opportuno provvedimento, anche cautelare, al fine di evitare che vengano poste

in essere ulteriori condotte pregiudizievoli per l'ambiente del lago di Bracciano o comunque per sanzionare eventuali condotte illecite". Per il Comitato Difesa Lago di Bracciano va respinto ogni tentativo di ripresa delle captazioni. Vanno piuttosto sollecitati investimenti per l'ammmodernamento e l'adeguamento del sistema fognario Cobis e la realizzazione di studi di fattibilità per un progetto che consenta di riportare al lago le acque depurate all'ultimo stadio che

oggi invece vengono sversate nell'Arrone e quindi al mare. "Quanto accaduto - conclude il Comitato per la Difesa del Bacino Lacuale Bracciano-Martignano - peraltro ha creato un gravissimo disagio per i pescatori di professione che solo a distanza di anni, anche grazie alla recente deroga disposta dalla Regione Lazio per l'immissione di coregone, ritenuto specie non autoctona, si stanno risolvendo da una crisi economica senza precedenti".

La capogruppo capitolino di Azione, De Gregorio: "Presentata un'interrogazione" "Il bando delle fototrappole è fermo"



"Il bando per le fototrappole adibite al controllo dello sversamento illecito dei rifiuti è scaduto nel luglio scorso e ad oggi il Campidoglio non sembra essersi ancora mosso per emanarne un altro. Per questo, nei giorni scorsi, ho presentato un'interrogazione con la quale chiedo di conoscere quali azioni si intendano intraprendere per garantire che il servizio venga ripristinato al più presto e quali misure alternative verranno attivate fino a quel momento. Stando al rapporto Legam-

biente 2023, Roma già si fregia del titolo di capitale degli ecoreati; continuare sulla strada intrapresa dall'attuale amministrazione significa mantenere questo triste primato in tema di illeciti ambientali anche nell'anno in corso. A fine luglio, in sede di variazione di bilancio, la maggioranza aveva approvato un ordine del giorno che, proprio utilizzando la videosorveglianza, puntava a inasprire la battaglia contro chi sverza illecitamente i rifiuti nel territorio cittadino, rendendo molte aree perife-

riche delle discariche a cielo aperto. A quanto pare, però, ora si è deciso di andare nella direzione opposta: mantenere disattivati i dispositivi che hanno proprio questo obiettivo, infatti, significa buttare alle ortiche un lavoro prezioso che nel tempo ha consentito di raggiungere ottimi risultati, elevando multe per il conferimento errato o l'abbandono illecito di rifiuti e limitando i fenomeni di degrado urbano". Così in una nota Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione.

Il leghista: "Uno squallido risultato i corsi Lgbt voluti da Gualtieri" Santori: "Festa del Papà negata"



"Complimenti al sindaco Gualtieri per il pessimo e squallido risultato ottenuto con i corsi LGTB dedicati al personale capitolino". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori. "Sosteniamo i genitori degli alunni della scuola per l'infanzia Ada Negri che si oppongono alla can-

cellazione della festa del papà, altro segnale del dilagare della cultura 'gender' negli istituti romani, a partire addirittura da quelli dedicati ai più piccoli. Ho presentato in Aula Giulio Cesare una mozione per chiedere di fermare questa attività 'di aggiornamento' che nulla ha a che fare con la didattica, né

tocca le vere problematiche da affrontare negli istituti", spiega, "ma il Pd al governo del Campidoglio è sordo, e prosegue nella sua lotta contro la famiglia tradizionale accecato da un ideologismo talebano che fa vergogna anche al più irrazionale e sgangherato balbettio sull'inclusione e la tolleranza", conclude.

Il sindaco: "La politica degli investimenti premia il lavoro e la crescita" "L'Istat conferma la vitalità di Roma"



"Roma è ripartita e va anche oltre la fase pre-pandemia. I numeri record sull'occupazione registrati da Istat confermano la vitalità della nostra città, che è tornata ad attrarre investimenti, anche in settori innovativi, registra numeri record sul turismo e crea nuovo lavoro". Così il primo cittadino della

Capitale, commentando quanto riportato stamane da un attento report stilato dall'Istituto di Ricerca, sullo 'stato di salute occupazionale' della città di Roma. Dunque, ha riassunto Gualtieri, "Il Piano di investimenti pubblici senza precedenti che abbiamo messo in campo ha

dato una scossa, dopo anni di stagnazione. Ora ha poi concluso il primo cittadino della Capitale - il nostro compito è andare avanti veloci con la trasformazione della città, per continuare a creare nuove opportunità di crescita e di lavoro di qualità che sia sempre più stabile e con salari adeguati".

Fiorello a Viva Rai2!: "Praticamente abbiamo il topo di cittadinanza..." "A Roma un topo ogni tre abitanti"



Ultima puntata della settimana di 'Viva Rai2!'. Stamattina al Foro Italoico Fiorello, accompagnato come al solito da Biggio, Casciari e da tutto il cast del mattin show

campione d'ascolti, non si è fatto mancare un po' di sana ironia sulla città di Roma, partendo da un reportage di 'Quarta Repubblica' che conta nella Capitale più di 7

milioni di topi: "Sono attratti dalla spazzatura, ma va - sdrammatizza lo showman -. Praticamente un topo ogni tre abitanti, abbiamo il 'topo di cittadinanza'".

“Attrazione Fatale” è il film scelto per l’angolo del Parent Coach, la rubrica all’interno di A Casa di Amici con Danyla De Vincentiis

Da un adulterio inaspettato ad una manipolazione ossessiva



“Altro film, altra corsa” con nuova puntata della Rubrica “L’angolo del Parent Coach” firmato Danyla De Vincentiis. Anche oggi un capolavoro cinematografico è protagonista indiscusso degli schermi del Canale 14, con l’approfondimento della Parent Coach di fiducia del Salotto di Radio Roma: si tratta del thriller psicolo-

gico d’eccezione, classe 1981, diretto da Adrian Lyne e con l’eccellente sceneggiatura di James Dearden: “Attrazione fatale”. Anche in questo caso, le riflessioni che emergono sono numerose ma il concetto primario vien fuori spontaneamente da una pellicola, che ha messo in guardia gli uomini dall’infedeltà...par-

liamo di una trama incalzante, ritmata, caratterizzata da un improvviso cambio di prospettiva e quindi, da un ribaltamento totale di una vicenda che mai, si pensava potesse finire in questo modo. Danyla parla di un percorso, quello vissuto tra lui e “l’altra”...una “innocua scappatella” che poi si trasforma nel lato più oscuro

dell’eros. Alla base una forte gelosia che muove verso la mania del controllo, l’ossessione e la violenza estrema. Tutto questo trova le proprie radici - continua la Dott.ssa De Vincentiis - in un’insicurezza personale di una donna che non accetta di essere una fra tante, bramando una famiglia felice, che non è e non sarà mai

la sua. Dan, alias “lui”, dopo una inaspettata avventura, fatta di un altrettanto non programmato adulterio, crede di poter riprendere naturalmente il suo ruolo di marito e padre, oltre che di professionista affermato, ma Alex, “l’altra” glielo impedisce tentando il suicidio, incendiandogli l’automobile e sottraendogli la fi-

glia minore. Il cambio di prospettiva porta il protagonista, da essere il carnefice della “innocua scappatella” a diventare la vera e propria vittima di violenza e possessione, che perde letteralmente il controllo della situazione. “Perché quando si tratta di persone, le variabili in gioco, non si possono tenere sotto controllo”.

Nando Bonessio: “Sopralluogo della Commissione Sport all’impianto”

Tiro con l’arco di Tor Tre Teste

“Questa mattina si è svolto il sopralluogo della Commissione Sport all’impianto di tiro con l’arco di Tor Tre Teste, ubicato nel parco comunale a ridosso dell’acquedotto alessandrino nel Municipio V e gestito dall’A.S.D. Arco Sport Roma del grande dirigente Sante Spigarelli, più volte olimpionico e plurimedagliato. Si tratta di un impianto che rappresenta un punto di riferimento per la promozione e l’avviamento alla pratica sportiva per tante persone, anche con disabilità, del quadrante est della città e che assicura il pieno rispetto del diritto allo sport per tutti, dando concretezza a quel valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico riconosciuto dalla Costituzione all’attività sportiva in tutte le sue forme. Allo stesso tempo, come da volontà espressa dagli stessi gestori, è necessario procedere quanto prima alla regolarizzazione della struttura sia con l’Amministrazione capitolina sia con la Sovrintendenza. Per garantire la continuità dell’offerta sportiva, abbiamo concordato con il

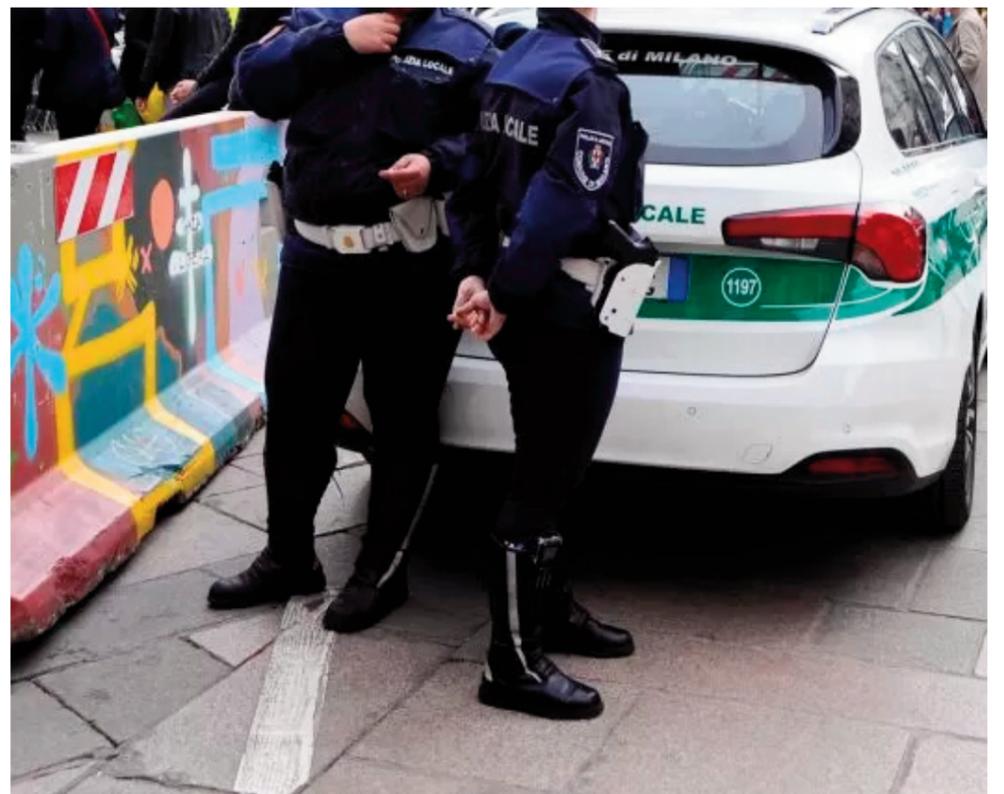


presidente della Commissione Sport del Municipio V Maurizio Mattana di verificare la possibilità di riclassificare l’impianto come di ‘rilevanza municipale’, anche alla luce della proroga al 31 dicembre della scadenza delle concessioni degli impianti sportivi alle ASD e SSD colpite dall’emergenza epidemiologica da COVID-19. In questo modo, sarà il Municipio ad occuparsi della regolarizza-

zione delle strutture presenti e successivamente procedere a recepire un progetto di partenariato pubblico-privato da mettere alla base della procedura di evidenza pubblica attraverso la quale garantire il proseguimento delle attività da parte della storica A.S.D. Arco Sport”.Così, in una nota, il consigliere e presidente della Commissione Sport di Roma Capitale, Nando Bonessio.

“Polizia locale ai carotaggi è il sintomo di un dialogo interrotto”

Diacoe Rosati sullo Stadio della Roma



“Fa riflettere che i carotaggi per il nuovo stadio della Roma si siano svolti sotto la sorveglianza della Polizia locale, per presunte ragioni di ‘sicurezza’. Al contrario i residenti di Pietralata presenti sono stati pacifici, ma attenti, pronti a

documentare quello che stava accadendo. Tutto ciò è sintomo di un dialogo interrotto con cittadini: questa amministrazione è incapace di accettare che il territorio non vuole né lo stadio né le colate di cemento. Sugeriamo a Gual-

tieri e alla sua Giunta di prestare orecchio alla volontà dei romani, anziché usare la nostra Polizia locale come scudo”. Così in una nota il consigliere capitolino M5S Daniele Diaco e il capogruppo M5S al Municipio IV Stefano Rosati.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s